Lay Teachers

Supporting non-professional teachers to introduce refugees to national languages

2018-1-ES01-KA204-050993

ATTIVITA' PRATICHE

Intellectual Output 2:

LAY TEACHERS Piattaforma Online di Open Educational Resources nell'introduzione della lingua nazionale a migranti e rifugiati

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Questo progetto (2018-1-ES01-KA204-050993) è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. Le informazioni riflettono le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che sarà fatto delle informazioni in esso contenute.

INDICE

Introduzione 2

Unità 1: Presentazione della lingua nazionale ai migranti 3

4 COMPITI: migliorare le abilità oratorie degli studenti migranti e rifugiati su base settimanale. 3

ESERCIZIO ESPERIENZIALE: sviluppare le capacità di ascolto di studenti migranti e rifugiati. 6

Unità 2: Pedagogie di apprendimento attivo 9

La lunga e misteriosa avventura 9

La locandina dell'Agenzia di viaggi 11

Unità 3: Metodologia e tecniche della formazione partecipativa 13

Attività teatrali divertenti per l'apprendimento dinamico delle lingue: Sciarade 13

Dinne Six 15

Unità 4. Acquisire la lingua prima dell'apprendimento in classe 17

Uso del vocabolario nell'area di lavoro 17

Riconoscere il livello degli studenti nelle fasi iniziali 22

Unità 5. Metodi non formali per l'introduzione di cultura e lingua 27

Scoprire la città 27

L'albero degli stereotipi 29

Unitò 6: Identificazione e valutazione delle competenze dei Lay Teachers 32

RICONOSCI LE TUE COMPETENZE 32

''Il metodo R.A.I.' 34

Introduzione

Le attività pratiche sono quelle "attività, dinamiche, esercizi o compiti tramite cui gli studenti imparano come mettere in pratica le loro conoscenze, abilità, responsabilità al fine di risolvere un problema, trovare una soluzione o fare una dimostrazione".

Le attività pratiche sono state progettate per essere applicate durante le attività di formazione in presenza con il target beneficiario del progetto LAY TEACHERS.

Tutte le attività pratiche includono i seguenti elementi:

1. Titolo dell'attività
2. Obiettivi formativi
3. Descrizione Attività
4. Risorse utili
5. Materiale richiesto
6. Valutazione dell'attività

Le attività pratiche del progetto LAY TEACHERS mirano a raggiungere alcuni dei risultati di apprendimento inclusi nelle rispettive Unità della Guida alla formazione, primo intellectual output del progetto. Ecco perché le attività pratiche sono state strutturate in base alle sei unità di questa guida.

Unità 1: Presentazione della lingua nazionale ai migranti

Titolo dell'attività
4 COMPITI: migliorare le abilità oratorie degli studenti migranti e rifugiati su base settimanale.

Obiettivi
Questa attività mira ad aiutare gli studenti migranti e rifugiati a sviluppare alcune abilità iniziali nel parlare in una seconda lingua. Il suo obiettivo è anche quello di unire i partecipanti tra loro attraverso la costruzione della fiducia reciproca e il senso di appartenenza a un gruppo.

Attività

Tutte queste attività sono fluide e soggettive, per quanto riguarda la loro durata e il loro tema. Generalmente, la durata di queste attività non è molto lunga e non durano più di 10-20 minuti ciascuna. Tuttavia, i Lay Teachers possono incorporarle nel metodo di insegnamento per lo sviluppo delle capacità oratorie ed è assolutamente consigliato adattare questi esercizi in qualsiasi modo ritengano siano più utili per gli studenti.

Quindi, ogni settimana, viene assegnato un nuovo compito agli studenti. I compiti diventano gradualmente più difficili. Essi sono quattro, il che significa quattro settimane (un mese). Le attività possono essere ripetute ogni mese, settimana per settimana.

SETTIMANA 1: Domanda del giorno.

Per la prima settimana, durante le attività di apertura di ogni giornata, poni la "Domanda del giorno": in altre parole, fai una domanda per incoraggiare il discorso. Il Lay Teacher può anche scrivere la domanda alla lavagna, in modo che gli studenti possano leggerla e iniziare a pensare alla propria risposta non appena arrivano. Meglio iniziare con semplici domande come "Qual è il tuo colore preferito?".

Se uno studente non è in grado di rispondere con una frase completa, l'insegnante può modellare un esempio di una frase e chiedere allo studente di ripetere quell'esempio.

es:. Qual è il tuo colore preferito?

Il mio colore preferito è il blu.

Se gli studenti rispondono correttamente a queste semplici domande con frasi complete, puoi passare a domande che richiedono risposte più complesse, con più frasi:

es: *Cosa hai fatto ieri??*

Sono andato a lavorare, poi sono tornato, ho cucinato, ho mangiato con la mia famiglia e poi ho fatto una passeggiata.

Tuttavia, se gli studenti incontrano difficoltà nel rispondere, l'insegnante può rispondere prima alle domande.

SETTIMANA 2: Presentazioni di gruppo su un progetto svolto.

Sarebbe una buona idea svolgere un progetto di classe settimanale. Gli studenti possono essere divisi in piccoli gruppi di 3-4 persone e possono avere un compito. Ad esempio, un compito può essere quello di trovare informazioni su un cantante famoso. Se gli studenti hanno un'idea interessante, che vogliono incorporare nel progetto della settimana, incoraggiali a farlo. Gli studenti possono scrivere alcune note e alla fine della settimana possono presentare queste note oralmente davanti alla classe. Un altro compito, ma di livello più avanzato, può essere quello di descrivere un'immagine in dettaglio. Il gruppo di studenti può trovare un'immagine che gli piace e ognuno può descrivere con un linguaggio semplice una parte dell'immagine.

SETTIMANA 3: Storytelling incatenato

Questo è un bel modo per coinvolgere tutta la classe di studenti. Questo esercizio può avvenire all'inizio o prima della fine della giornata. In questa attività, l'insegnante inizia con una frase, preferibilmente una semplice. Ogni studente dirà poi un'altra frase, al fine di realizzare una storia completa. L'insegnante dovrebbe aiutare gli studenti, se non conoscono una parola o una frase per poter continuare. Tuttavia, l'insegnante dovrebbe incoraggiare lo studente a ripetere la frase correttamente, al fine di migliorare le sue capacità.

Questa attività non è strutturata, nel senso che la trama non lo è. Ogni studente può aggiungere qualcosa di nuovo alla storia, a seconda che questa nuova informazione sia in qualche modo conforme a quanto detto in precedenza. Inoltre, dovrebbe essere dato un finale appropriato alla storia.

L'istruzione su quando verrà dato questo finale dipende dall'insegnante. Ad esempio, l'insegnante può dire prima di iniziare che non appena tutti hanno detto una frase da aggiungere alla storia, darà la frase che concluderà la storia.

SETTIMANA 4: Giochi di ruolo

Per questa settimana, l'insegnante può organizzare un piccolo gioco di ruolo tra gli studenti, al fine di sviluppare le loro abilità linguistiche. Il gioco di ruolo può essere una situazione quotidiana, in cui gli studenti dovrebbero fingere di agire in un modo specifico, come

richiesto dal loro ruolo. O l'intera classe partecipa al gioco di ruolo o un gruppo di studenti ogni volta, che cambierà fino a quando tutti avranno preso parte a questo tipo di attività. Questo gioco di ruolo può accadere una sola volta per lezione e l'insegnante dovrà essere sempre presente per fornire il suo supporto.

Come accennato in precedenza, il gioco di ruolo può essere una semplice situazione quotidiana in cui gli studenti dovranno parlare tra loro e comunicare. Un esempio di un gioco di ruolo può essere:

- Tutti gli studenti partecipano o un piccolo gruppo partecipa a questo gioco di ruolo e gli altri sono gli osservatori;
- Gli studenti sono un gruppo di studenti delle scuole superiori che vogliono organizzare il loro viaggio annuale in un'isola greca;
- Gli studenti hanno una piccola chiacchierata al riguardo, ad es. in quale isola pensano sia meglio andare, di quanti biglietti hanno bisogno, di quanti soldi avranno bisogno ecc;
- Possono essere d'accordo e in disaccordo tra loro, fino a quando non prenderanno una decisione.

Quindi, è un dato di fatto che la lingua è una delle competenze più importanti, che gli studenti dovrebbero padroneggiare. Utilizzano questa abilità durante il giorno per elaborare e fornire istruzioni, porre domande, ricevere informazioni e interagire. Gli esercizi di insegnamento sopra menzionati possono aiutare gli studenti migranti e rifugiati a comunicare in una seconda lingua e possono anche migliorare le loro abilità linguistiche. Inoltre, questi esercizi contribuiscono non solo al miglioramento delle abilità linguistiche degli studenti, ma anche alla creazione di un legame sicuro all'interno della squadra, poiché la maggior parte delle attività si svolgono all'interno di essa.

Useful resources

Materiali utili

https://translationjournal.net/journal/63learning.htm

11 Modi per migliorare le competenze linguistiche oratorie dei tuoi studenti

https://blog.brookespublishing.com/11-ways-to-improve-your-students-oral-language-skills/

Materiale richiesto

La maggior parte di queste attività non richiede risorse materiali specifiche. Tuttavia, per quanto riguarda il progetto di gruppo, forse gli studenti non avranno modo di trovare le informazioni necessarie. Pertanto, l'insegnante può fornire loro libri o un laptop con accesso a Internet, al fine di trovare le informazioni. Inoltre, avranno bisogno di un foglio A4 e delle penne, per poter conservare gli appunti che prenderanno in classe

Strumenti di valutazione

Osservazione:
L'insegnante dovrebbe osservare il gruppo di studenti durante le attività. In questo modo, può effettuare una valutazione di base ai seguenti aspetti:

- Diversi livelli di competenza linguistica tra gli studenti;
- Livello di impegno nell'attività;
- Livello di partecipazione attiva;

Alla fine di ogni mese, l'insegnante può prendere appunti sui progressi degli studenti, riguardo alle loro abilità orali. In un gruppo, l'intera classe può anche discutere del progresso delle proprie capacità oratorie nella lingua italiana, anche riguardo agli esercizi.
Inoltre, l'insegnante può chiedere agli studenti l'utilità delle attività:

1. *Quanto è stata utile questa attività per te?*
2. *Lo hai trovato difficile?*
3. *Come ti ha fatto sentire questa attività?*
4. *Cosa ti piacerebbe cambiare in questa attività, per la prossima volta?*

Titolo dell'attività

ESERCIZIO ESPERIENZIALE: sviluppare le capacità di ascolto di studenti migranti e rifugiati

Obiettivi

Questa attività esperienziale mira ad aiutare gli studenti migranti e rifugiati a sviluppare alcune abilità iniziali nell'ascolto di base e nella comprensione di una seconda lingua. Il suo obiettivo è anche quello di unire i parteciipanti tra loro e costruire la fiducia e il senso di appartenenza a un gruppo.

Attività

L'apprendimento esperienziale è un metodo di insegnamento che offre l'opportunità allo studente di abbandonare l'apprendimento passivo per accogliere quello attivo.

L'esercizio di seguito è un buon esempio:

BREVE DESCRIZIONE: I Lay Teacher dovrebbero raggruppare in coppie gli studenti e descrivere loro un'immagine. Gli studenti dovrebbero quindi trasformare la descrizione dell'immagine in un semplice disegno. Per questa attività, abbiamo bisogno di un numero pari di partecipanti in modo che tutti possano avere un partner. Se ciò non è possibile, è possibile creare un gruppo di 3 studenti.

PREPARAZIONE INIZIALE: Sarebbe appropriato per l'insegnante avere il disegno davanti a sé durante la descrizione. Pertanto, l'insegnante può anche disegnare prima un'immagine semplice e quindi descriverla. Se questo non è possibile, l'insegnante può scrivere su un foglio i passaggi descrittivi dell'immagine (ad es. Fase 1: Descrivi il mare, Fase 2: La sabbia ecc.). Questo aiuterà la valutazione dell'immagine in un secondo momento.

Le istruzioni sono le seguenti:

- Step 1: L'insegnante invita tutti a fare un esercizio di gruppo, al fine di sviluppare le proprie capacità di ascolto e comprensione della nuova lingua.

- Step 2: L'insegnante divide gli studenti in coppie.

- Step 3: Una volta che le persone sono in coppia, si siedono l'una accanto all'altra.

- Step 4: L'insegnante fornisce ad ogni coppia di studenti solo un foglio di carta e due matite (una matita per ogni studente).

- Step 5: L' insegnante prende il ruolo di Narratore, e gli Studenti faranno da Ascoltatori.

- Step 6: Per circa 5 minuti, il Narratore descrive un'immagine (ad es. Una spiaggia) nella sua lingua madre, ma in un modo davvero semplice e completo.

NOTE: Prima di tutto, l'insegnante non dovrebbe dare alcun indizio su come sarà l'immagine. L'insegnante dovrebbe descrivere l'immagine per gradi. Tra ogni frase che l'insegnante dice, dovrebbe essere dato del tempo agli studenti, in modo che tutti possano parlare tra loro e disegnare ciò che è stato chiesto. Per esempio:

"Oggi disegneremo una spiaggia. Innanzitutto, per favore disegna il mare. (PAUSA) Ora, per favore, disegna la sabbia. (PAUSA) Ora, su questa sabbia, immagino che alcune persone prendono il sole. (PAUSA) Inoltre, ci sono alcuni ombrelli. (PAUSA) Inoltre, alcuni uccelli volano nel cielo (PAUSA) ...."

- Step 7: Gli Ascoltatori collaborano alla fine di ogni passaggio della descrizione dell'immagine, al fine di trasformare questa descrizione in un disegno. Poiché le competenze linguistiche sono davvero di base, i migranti e rifugiati si aiuteranno a vicenda, al fine di completare l'immagine.

- Step 8: Gli ascoltatori possono anche collaborare con l'insegnante (Narratore), se

vogliono che qualcosa venga ripetuto o riformulato. Il Narratore dovrebbe quindi fare come richiesto.

- Step 9: Gli studenti nei loro gruppi presentano i loro disegni e viene dato un feedback. Se l'insegnante ha un disegno (che è stato descritto), può mostrarlo agli studenti, in modo che possano verificare se hanno perso o frainteso qualcosa. Altrimenti, l'insegnante può controllare i disegni e dire se manca qualcosa. Il feedback dev'essere dato dall'insegnante e dagli altri studenti. Esso riguarderà principalmente le capacità di ascolto e quanto bene la descrizione orale dell'immagine sia stata trasformata in un disegno.

- Step 10: Successivamente, l'insegnante può porre agli studenti alcune domande riflessive e di valutazione (Vedi Strumenti di valutazione).

Questo esercizio contribuisce non solo al miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti, ma anche alla creazione di un legame sicuro all'interno del team. Più specificamente, svolgere questa attività esperienziale verifica anche le capacità di ascolto degli studenti migranti e rifugiati, nonché la loro comprensione della nuova lingua che viene loro insegnata. Quindi, questo è un modo per l'insegnante di controllare il livello di comprensione tra gli studenti.

Questo esercizio ha anche il potere di migliorare gli atteggiamenti verso l'apprendimento, poiché la natura personale di questo esercizio esperienziale coinvolge le emozioni degli studenti, nonché le loro conoscenze e abilità. Inoltre, offrirà agli studenti un'opportunità di creatività, dal momento che questi avranno maggiori possibilità di apprendere quella lezione quando interagiranno con esperienze di vita reale. Non dimentichiamo inoltre che offre opportunità di riflessione.

L'esercizio ovviamente può essere ripetuto anche in altre lezioni. Può essere allegato anche al contenuto di ogni lezione. Ad esempio, se una lezione riguardava l'introduzione degli studenti con i nomi dei dispositivi elettronici nella nuova lingua madre, l'immagine può descrivere una cucina, che comprende la maggior parte dei dispositivi appresi.

Inoltre, poiché le capacità di ascolto degli studenti vengono migliorate, il livello di difficoltà della descrizione dell'immagine può aumentare. Ad esempio, dopo un po', l'insegnante può descrivere un'immagine più complicata e usare un vocabolario più avanzato.

Materiali utili

7 attività di apprendimento esperienziale per coinvolgere gli studenti

Disponibile su: https://www.prodigygame.com/blog/experiential-learning-activities/

Materiali richiesti

Fogli A4

Penne/matite/pennarelli

Un'immagine realizzata dall'insegnante o delle note

Strumenti di valutazione

L'insegnante può porre agli studenti alcune domande riflessive e valutative, come:

1. *Quanto è stata utile questa attività per te?*
2. *Hai imparato qualche nuova parola?*
3. *Lo hai trovato difficile?*
4. *Come ti ha fatto sentire questa attività?*
5. *Hai lavorato bene nel tuo piccolo gruppo?*
6. *Cosa ti piacerebbe cambiare in questa attività, per la prossima volta?*

Unità 2: Pedagogie di apprendimento attivo

Titolo dell'attività
La lunga e misteriosa avventura

Obiettivi
- Imparare la lingua attraverso l'apprendimento attivo - Ottenere competenze linguistiche comunicative (lessico, grammatica, ecc.)

Attività

Crea dei fogli con scritte diverse attività, come le seguenti:

- Cantare una canzone
- Scrivere una parola
- Avere una breve conversazione
- Rispondere a un indovinello
- Fare un semplice problema di matematica

Ognuno di questi fogli attività dovrebbe essere specifico. Sul foglio "cantare una canzone", dovresti scrivere "cantare Baby shark ". Per "sillabare una parola", scrivere le parole come "incantesimo" o "cortile ".
Per la breve conversazione, prova qualcosa del tipo: "chiedi l'ora al tuo partner, comunica l'ora al tuo partner", l'indovinello potrebbe essere il classico "che cosa è bianco e nero e legge tutto? – il giornale" e il problema di matematica potrebbe essere "Quanto fa 123 + 456?"
Metti una carta attività in ogni busta. Nelle buste blu metti cinque diverse carte attività da ciascuno dei cinque diversi tipi di attività. Quindi, nelle buste rosse, inserisci altri cinque compiti diversi tra le cinque categorie che hai scelto. Continua con le altre buste colorate. Ogni gruppo di buste di colori conterrà ora una scheda per ciascuna categoria.

Descrizione del processo., Inclusi diversi passaggi o fasi

Spingi tutti i tavoli ai bordi della stanza e metti la tua sedia di fronte.

Metti tutte le buste blu su un tavolo. Metti tutte le buste rosse su un altro tavolo. Procedi con gli altri colori.

Abbina gli studenti usando un dado o giocando a carte per mantenere casuali gli abbinamenti.

Dai a ogni coppia un gettone colorato. Gli studenti andranno al tavolo con buste dello stesso colore e ne sceglieranno una a caso.

Le coppie, ognuna con un foglio attività, dovrebbero formare una linea davanti a te. La prima coppia è pronta per esibirsi.

Apri la busta e leggi la loro attività.
La coppia esegue l'attività.
Una prestazione soddisfacente guadagna un gettone estratto casualmente da una borsa o un cappello.
Mentre quella coppia si precipita al tavolo successivo per ottenere un'altra attività, valuta l'attività della coppia successiva.
Una prestazione insoddisfacente rimanda la coppia alla stessa tabella per scegliere un'altra attività. Non possono ottenere un nuovo token fino a quando non hanno svolto un'attività in modo soddisfacente.
Mantieni le attività veloci da svolgere e assicurati che non siano tremendamente complicate. Cioè, gli studenti dovrebbero avere familiarità con la maggior parte dei compiti dell'attività di classe normale.

L'attività può durare se si eseguono sufficienti compiti o può terminare quando una delle coppie di studenti è riuscita a ottenere un token di ciascuno dei colori disponibili.

Risorse utili

https://www.fluentu.com/blog/educator/foreign-language-activities/

http://www.queensu.ca/teachingandlearning/modules/active/12_exmples_of_active_learning_activities.html

Materiali richiesti

Diverse buste colorate (cinque o sei buste di tutti i diversi colori)

Fogli attività

Diversi token dello stesso colore delle buste

Strumenti di valutazione

Mentre una coppia si precipita al tavolo successivo per ottenere un'altra attività, valuta l'attività della coppia successiva.

Una prestazione insoddisfacente rimanda la coppia alla stessa tabella per scegliere un'altra attività. Non possono ottenere un nuovo token fino a quando non hanno svolto un'attività in modo soddisfacente.

Titolo dell'attività

La locandina dell'Agenzia di viaggi

Obiettivi

- Imparare la lingua attraverso l'apprendimento attivo
- Ottenere competenze linguistiche (lessico, grammatica, ecc.)
- Interculturalità

Attività

Spiegare i diversi tipi di tradizioni celebrate nella cultura locale. Fai diversi esempi e fai del tuo meglio per confrontare le tradizioni locali con le culture dei tuoi studenti. Quali sono alcune somiglianze che si possono trovare? Ciò contribuirà a creare una connessione interculturale.

Descrizione del processo., Inclusi diversi passaggi o fasi

Dai o scegli a caso una tradizione per ogni coppia o piccolo gruppo da interpretare.
Spiega agli studenti che stanno realizzando una locandina per un'agenzia di viaggi per attirare i turisti.
Le locandine dovrebbero includere il nome della tradizione e le immagini che rappresentano quella tradizione. Mentre gli studenti preparano i loro poster, dovresti camminare per la stanza, condividendo maggiori dettagli di ciascuna delle tradizioni. Assicurati che gli studenti sappiano come farti domande ben fatte ad esempio: "Come si vestono?" "Dove si incontrano?" "Quanto costa ...?
Dai ai tuoi studenti un paio di sessioni per completare i loro poster. L'intera classe potrebbe dedicarsi al lavoro, ma è più divertente passare un po' di tempo e avere idee sempre nuove. Dà loro nuove indicazioni ogni giorno per migliorare le loro idee.
Una volta finite le locandine, appendile nella stanza. Chiedi a un membro di ciascun gruppo di fornire una rapida spiegazione a chiunque venga a guardarle. Fai in modo che ogni gruppo fornisca la propria spiegazione e fai fare domande a tutti.

Risorse utili
https://www.fluentu.com/blog/educator/foreign-language-activities/ http://www.queensu.ca/teachingandlearning/modules/active/12_exmples_of_active_learning_activities.html

Materiali richiesti
Un elenco di tradizioni, come cerimonie nuziali, cerimonie di maturità o celebrazioni locali specifiche Numerose riviste con foto da ritagliare Quotidiani locali per ritagliare lettere o parole Cartelloni, pastelli o pennarelli, forbici, colla

Strumenti di valutazione
Autovalutazione - Che cosa ho imparato? (delinea almeno 3 nuove cose) - Cosa ho trovato facile? - Cosa ho trovato difficile? - Cosa voglio sapere adesso?

Unità 3: Metodologia e tecniche della formazione partecipativa

Titolo dell'attività

Attività teatrali divertenti per l'apprendimento dinamico delle lingue: sciarade

Obiettivi

Rafforzamento della connessione tra linguaggio del corpo e linguaggio verbale.

L'attività è particolarmente utile per la verifica di vocaboli.

Combinare comunicazione verbale e non verbale

Concentrarsi sul significato contestuale

Aumentare la motivazione e l'interesse dello studente

Spostare la responsabilità della pratica dall'insegnante agli studenti

Attività

Preparazione

Prima di tutto, conta una carta per ogni studente da un normale mazzo di carte da gioco. Quindi, da un secondo mazzo, fai una pila con le stesse carte che hai dato agli studenti. Se hai 20 studenti, ad esempio, dovresti avere due pile identiche di 20 carte, composte da due mazzi diversi. (Nota: per i gruppi più piccoli, puoi usare un singolo mazzo. Un asso di cuori nel primo mazzo corrisponderebbe all'asso di quadri nel tuo secondo mazzo, dato che sono entrambi assi e rossi.)

Metti gli studenti in un semicerchio con lo spazio nel mezzo per la sciarada.

Avere a portata di mano:

- post-it con nomi, verbi e aggettivi (una parola per carta)
- Due mazzi di carte da gioco (come da istruzioni sopra)
- Timer

Descrizione

Dal primo mazzo preparato, distribuisci casualmente una carta da gioco a ogni studente. Dovresti avere le stesse carte nel tuo secondo mazzo. Mescola le carte, prendi la prima carta dal mazzo e chiama la carta. Lo studente con quella carta è il primo.

Consegna a quello studente un post-it. Lo studente dovrebbe iniziare con un gesto concordato per indicare sostantivo, verbo o aggettivo. Ad esempio, "sostantivo" potrebbe essere come "tenere una palla". "Verbo" potrebbe essere rappresentato toccando il polso di un altro studente. "Aggettivo" potrebbe indicare la propria faccia mentre sorride. Stabilisci questi gesti dall'inizio.

Concedi allo studente uno o due minuti per pronunciare la parola e usa il timer. Lo studente può parlare mentre mima. Il resto del gruppo dovrebbe cercare di capire la parola che viene recitata. Ricorda ai tuoi studenti di usare frasi complete, come "È una palla?" o "Sei triste?" piuttosto che singole parole.

Se qualcuno indovina la parola prima che scada il tempo, guida l'applauso e poi scegli un'altra carta dal tuo mazzo per scegliere lo studente successivo. Usando le carte da gioco, ti assicuri che tutti abbiano la possibilità di giocare

Una variazione potrebbe essere la combinazione di due o tre post-it insieme. Ad esempio, un aggettivo con un sostantivo o un sostantivo con un verbo. "È una palla grande?" o "Il tostapane è acceso?". Non importa se le parole corrispondono esattamente, lo scopo di questo gioco è principalmente quello di divertirsi.

Fonti utili

https://www.facultyfocus.com/articles/teaching-and-learning/tips-for-creating-a-participatory-classroom-environment/

http://www.fao.org/3/ad424e/ad424e03.htm

https://www.researchgate.net/publication/259640360_Collaborative_language_learning_in_co-constructed_participatory_culture

https://www.fluentu.com/blog/educator/drama-activities-for-language-learning/

Materiali richiesti

- post-it con nomi, verbi e aggettivi (una parola per carta)
- Due mazzi di carte da gioco (come da istruzioni sopra)
- Timer

Strumenti di valutazione

- Gli studenti stanno migliorando il proprio vocabolario attraverso questa attività?
- Gli studenti si stanno esprimendo correttamente, in termini di lingua, anche se in una situazione di pressione?
- Questa attività sta aumentando la motivazione e l'interesse dello studente a migliorare le competenze linguistiche?
- Gli studenti usano più la comunicazione verbale o non verbale?

Titolo dell'attività
Dinne sei

Obiettivi
Revisione dei vocaboli Concentrarsi sul significato contestuale Aumentare la motivazione e l'interesse dello studente Spostare la responsabilità dell'apprendimento dall'insegnante agli studenti

Attività
Preparazione Spingi indietro tutte le sedie e i tavoli e fai sedere gli studenti sul pavimento. Tieni a portata di mano: un pouf o un giocattolo rumoroso. **Descrizione** Scegli uno studente nel mezzo del cerchio. Lo studente chiude gli occhi e si gira lentamente, contando fino a dieci. Nel frattempo, il cerchio passa la patata bollente il più velocemente possibile per non bruciarsi le mani. Quando lo studente al centro raggiunge il dieci, chiama lo "stop", apre gli occhi e indica lo studente con la patata bollente. Quindi assegnerai una categoria, ad esempio "Sei parole che iniziano con la lettera p" Se la lingua che stai insegnando utilizza pittogrammi anziché un alfabeto, puoi usare una parola di riferimento, come "Sei colori!", "Sei aggettivi!" o "Sei mestieri!" La patata bollente inizia di nuovo a girare intorno al cerchio mentre lo studente prescelto dirà le sei parole prima che la patata ritorni da lui. Se lo studente vince, non ci saranno cambiamenti e l'attività ricomincerà. Se lo studente non riesce a terminare entro il tempo stabilito, diventerà lo studente che dovrà mettersi al centro e contare. Ripeti la sequenza. Puoi regolare il numero di parole da dire o il numero di volte in cui la patata bollente viene passata, in base al numero di studenti della tua classe e al loro livello per dare un buon tempo per la produzione delle parole.

Fonti utili

https://www.facultyfocus.com/articles/teaching-and-learning/tips-for-creating-a-participatory-classroom-environment/

http://www.fao.org/3/ad424e/ad424e03.htm

https://www.researchgate.net/publication/259640360_Collaborative_language_learning_in_co-constructed_participatory_culture

https://www.fluentu.com/blog/educator/drama-activities-for-language-learning/

Materiali richiesti

- Un Pouf o un giocattolo rumoroso.

Strumenti di valutazione

1- Ti è piaciuto l'esercizio?

2- Hai trovato difficile pensare a una gamma specifica di parole in così poco tempo?

3- Ricordi qualche parola o frase che qualcuno ha detto durante l'esercizio?

4- Pensi che l'esercizio rappresenti un modo per aumentare il tuo vocabolario?

5- Cambieresti qualcosa nell'esercizio per renderlo più efficace nell'apprendimento delle lingue?

Unità 4. Acquisire una lingua prima dell'apprendimento in classe

Titolo

Imparare il vocabolario nel luogo di lavoro

Obiettivi

Lo studente comprenderà una serie di azioni semplici, che potranno essere utilizzate nel luogo di lavoro in modo da migliorare la comunicazione e permettere l'apprendimento di un più ricco vocabolario appartenente alle prime fasi della conoscenza della lingua (A1-B1 QCER).

Attività

Durata: 1 ora e 15 minuti

Prima della lezione: crea un documento per raccogliere le e-mail del tuo gruppo di studenti e una cartella in Google Drive per la lezione. Inserire poi nel drive le seguenti cartelle: immagini per l'area di lavoro e immagini per processi comuni.

Descrizione dei 3 processi per l'attivazione linguistica

Fase 1: riunire gli studenti in gruppi di 4, distribuire i volantini e richiedere agli studenti di leggere il volantino.

Fase 2: chiedere a ciascun gruppo di considerare e discutere le parti del proprio spazio di lavoro con cui gli studenti delle prime fasi (A1 -B1 CEFR) interagiscono spesso e creare un elenco di gruppo.

Fase 3: Invita gli studenti a condividere i loro elenchi e a scriverli sulla lavagna. Cancella le parole uguali.

fase 4: Dividi il contenuto dell'elenco delle classi tra i gruppi. Ora usando alcuni siti di immagini gratuite, ad es. www.pixabay.com chiedi ai gruppi di scegliere un'immagine appropriata per ciascun elemento, di rinominarla e caricarla nella cartella di Google Drive.

Fase 5: ora chiedi a ciascun gruppo di considerare e discutere i processi, che sono comunemente legati alle parole e le immagjni che hanno scelto.

Fase 6: invita gli studenti a condividere i loro elenchi e scriverli sulla lavagna. cancella le parole uguali

Fase 7: dividi i processi nell'elenco delle classi tra i gruppi. Ora, usando alcuni siti di immagini visive gratuite, chiedi ai gruppi di selezionare il numero minimo di immagini necessarie per spiegare visivamente il processo dei loro gruppi e per etichettare il processo e caricarlo nella cartella di Google Drive;

Fase 8: Come follow-up dopo le lezioni, invita gli studenti ad attivare il loro spazio di lavoro attraverso le immagini e i processi selezionando quelli più appropriati, stampali a colori e appendili nell'aula.

Fase 9: ora invita ogni gruppo di studenti a considerare le informazioni di cui hanno bisogno per ottenere un certificato di livello QCER A1. Chiedi a ciascun gruppo di creare un elenco.

Fase 10: Chiedi ad ogni gruppo di scrivere queste parole nella lavagna, cancella le parole uguali.

Fase 11: adesso consegna ad ogni gruppo un foglio di Carta a3 vuoto.

Fase 12: Chiedi a ciascun membro del gruppo di disegnare a turno, invece di dare le

informazioni a voce, scegli le informazioni richieste dal tuo elenco. I membri del gruppo che non disegnano dovranno indovinare il significato del disegno.

Fase 13: Ora chiedi ad ogni gruppo di fare una riflessione.

Fase 14: Invita ogni gruppo a condividere le proprie esperienze con tutta la classe.

Risorse utili

www.pixabay.com

Materiali richiesti

In classe; una grande lavagna a parete, da 5 a 6 fogli A3, 7 pennarelli, una connessione Internet, una cartella di Google Drive, un computer, un proiettore e i telefoni degli studenti.

Al di fuori della lezione; una stampante a colori e puntine da disegno.

Materiale 1

Checklist per l'attivazione dell'area di lavoro

1. Hai messo immagini visive per attivare tutto il vocabolario nel tuo spazio di lavoro?
2. Hai realizzato dei poster sui processi comuni relativi alla tua organizzazione e domande frequenti?
3. Hai realizzato diversi poster come scaricare l'applicazione dizionario nella lingua di

destinazione e li hai posizionati in luoghi importanti che gli studenti frequentano?

4. Hai creato un poster per metterlo in un posto di risalto, che gli studenti della tua organizzazione frequentano?

Materiale 2

fase silenziosa / Livello A1 CEFR
(0-6 mesi)

Cosa sa fare uno studente nella fase silenziosa?

- ☐ Sono in grado di disegnare, indicare e mimare per esprimersi;
- ☐ Sanno il linguaggio del corpo per essere d'accordo e in disaccordo;
- ☐ Prestano maggiore attenzione al linguaggio del corpo del Lay Teacher.

Cosa non sa fare uno studente nella fase silenziosa?

- ☐ Non riesce a parlare la lingua straniera;
- ☐ Non capisce cosa si sta dicendo;
- ☐ Non conosce parole complesse o forme contratte.

		A1
UNDERSTANDING	**Listening**	I can recognise familiar words and very basic phrases concerning myself, my family and immediate concrete surroundings when people speak slowly and clearly.
	Reading	I can understand familiar names, words and very simple sentences, for example on notices and posters or in catalogues.
SPEAKING	**Spoken Interaction**	I can interact in a simple way provided the other person is prepared to repeat or rephrase things at a slower rate of speech and help me formulate what I'm trying to say. I can ask and answer simple questions in areas of immediate need or on very familiar topics.
	Spoken Production	I can use simple phrases and sentences to describe where I live and people I know.
WRITING	**Writing**	I can write a short, simple postcard, for example sending holiday greetings. I can fill in forms with personal details, for example entering my name, nationality and address on a hotel registration form.

Strumenti di valutazione
Attivi il tuo spazio di lavoro? Quale delle 3 pratiche per attivare il tuo spazio di lavoro è stata più utile? Pensi che l'attivazione del tuo spazio di lavoro favorirà una migliore comunicazione nella tua organizzazione? Ritieni di avere una migliore comprensione di come ci si sente ad essere uno studente di lingua nella fase silenziosa o ad un livello pre-CEFR A1? In che modo questo esercizio avrà un effetto su come interagire con gli studenti di lingue in futuro?

Titolo
Accesso al livello di studenti di lingue alle fasi iniziali.

Obiettivi
Conoscere e promuovere l'empatia con il lay teacher per migliorare le capacità e le competenze degli studenti di lingue dalle fasi da A1 a B1 del riferimento del quadro comune europeo per le lingue

Attività
Durata: 1 ora e 15 minuti Preparazione iniziale: Gli insegnanti devono familiarizzare con le prime fasi dell'apprendimento delle lingue e con il riferimento quadro comune europeo per le lingue e le relative domande di valutazione. Descrizione: Passo 1: Dividi la classe in 4 gruppi. Passo 2: Scrivi i seguenti ruoli sulla lavagna; A1= Fase silenziosa / Principiante, A2 = Fase di produzione anticipata / Pre-intermedio, B1 = Fase emergente / Intermedio e valutatore. Passo 3: Distribuisci al Gruppo 1 il volantino di domande di valutazione per valutare il livello di uno studente di lingue nelle prime fasi, quindi posiziona questo gruppo in modo che non

possano vedere gli altri 3 gruppi. Chiedi loro di familiarizzare con delle domande e il processo per l'identificazione di diversi livelli.

Passo 4: Distribuire il gruppo 2 del livello della “Fase silenziosa” con i valutatori QCER A1.

Passo 5: Distribuire il gruppo 3 del livello della “produzione anticipata” con i valutatori CEFR Livello A2.

Passo 6: Distribuire il gruppo 4 “Fase emergente” con i valutatori CEFR B1.

Passo 5: Spiega agli studenti che devono leggere e acquisire familiarità con il livello di apprendista e fare una valutazione simulata con un membro del gruppo 1.

Passo 5: Distribuire il Gruppo 2 che farà le domande di valutazione

Passo 6: Dai tra i 10 e i 15 minuti agli studenti per leggere e familiarizzare con il materiale.

Passo 7: Ora accoppia ogni valutatore con 1 A1 = Fase silenziosa / Principiante, 1 A2 = Fase di produzione anticipata / Pre-intermedio e 1 B1 = Fase emergente / Intermedio vocale e ricorda agli studenti di non rivelare il loro livello.

Passo 8: Ora chiedi a ciascun gruppo di iniziare il processo di valutazione. Ricorda al valutatore di attendere fino a quando non avranno valutato tutti e 3 i livelli per dare il proprio feedback.

Passo 9: Una volta completato l'esercizio, distribuisci il volantino delle capacità di A1 = Fase silenziosa / Principiante, 1 A2 = Fase di produzione anticipata / Pre-intermedio e 1 B1 = Fase emergente / Intermedio orale e il test di valutazione come primo documento.

Passo 10: Chiedi ai partecipanti di riflettere su questa esperienza.

Passo 11: Invita gli studenti ad aprire un dibattito con tutta la classe.

Passo 12: Consenti una breve discussione in classe prima di terminare.

Risorse utili

Il quadro comune europeo di riferimento per le lingue

https://www.coe.int/en/web/common-european-framework-reference-languages/level-descriptions

Le fasi dell'acquisizione della seconda lingua - Jane Hill

https://www.youtube.com/watch?v=vNDNNW6LgWM

Materiali richiesti

Lavagna, pennarelli e dispense

Fase Silenziosa / Livello A1 QCER

(0-6 mesi di pratica della lingua)

Cosa sa fare lo studente durante la fase silenziosa?

- E' in grado di disegnare, indicare e mimare per esprimersi;
- Sa usare il corpo per essere d'accordo e in disaccordo;
- Presta maggiore attenzione al linguaggio del corpo dell'insegnante .

Cosa non sa fare lo studente durante la fase silenziosa?

- Non riesce a parlare la lingua del paese ospitante;
- Non capisce cosa si sta dicendo;
- Non conosce parole gergali o contratte.

La fase di produzione iniziale / Livello A1 - A2 CEFR

(da 6 mesi a 1 anno di pratica)

Cosa sa fare uno studente in fase di produzione iniziale?

- Sa usare circa 1000 parole del vocabolario;
- Sa usare risposte brevi;
- Risponde alle domande "sì" o "no";
- Usa spesso il tempo presente;
- Commette molti errori grammaticali.

Cosa non sa fare uno studente in fase di produzione iniziale?

- Non capisce i saluti complessi;
- Non crea frasi complesse;
- Non usa una grammatica accurate;
- Non sa trovare le parole giuste.

Fase emergente / Livello B1 CEFR.

(da 1 a 3 anni di praicat)

Cosa sa fare uno studente nella fase emergente?

- sa usare circa 3000 parole del vocabolario;
- sa usare brevi frasi, frasi e domande;
- sa leggere e scrivere elaborati semplici;
- sa chiedere "perché?" e "come?";
- commette ancora molti errori grammaticali;
- ha sviluppato alcune strategie personali per l'apprendimento delle lingue.

Cosa sa fare uno studente nella fase emergente?

- Non capisce ancora le tue battute;
- Mostra problemi con il gergo;
- Non sa usare un vocabolario accademico.

		A1	A2	B1
UNDERSTANDING	**Listening**	I can recognise familiar words and very basic phrases concerning myself, my family and immediate concrete surroundings when people speak slowly and clearly.	I can understand phrases and the highest frequency vocabulary related to areas of most immediate personal relevance (e.g. very basic personal and family information, shopping, local area, employment). I can catch the main point in short, clear, simple messages and announcements.	I can understand the main points of clear standard speech on familiar matters regularly encountered in work, school, leisure, etc. I can understand the main point of many radio or TV programmes on current affairs or topics of personal or professional interest when the delivery is relatively slow and clear.
	Reading	I can understand familiar names, words and very simple sentences, for example on notices and posters or in catalogues.	I can read very short, simple texts. I can find specific, predictable information in simple everyday material such as advertisements, prospectuses, menus and timetables and I can understand short simple personal letters.	I can understand texts that consist mainly of high frequency everyday or job-related language. I can understand the description of events, feelings and wishes in personal letters.
SPEAKING	**Spoken Interaction**	I can interact in a simple way provided the other person is prepared to repeat or rephrase things at a slower rate of speech and help me formulate what I'm trying to say. I can ask and answer simple questions in areas of immediate need or on very familiar topics.	I can communicate in simple and routine tasks requiring a simple and direct exchange of information on familiar topics and activities. I can handle very short social exchanges, even though I can't usually understand enough to keep the conversation going myself.	I can deal with most situations likely to arise whilst travelling in an area where the language is spoken. I can enter unprepared into conversation on topics that are familiar, of personal interest or pertinent to everyday life (e.g. family, hobbies, work, travel and current events).
	Spoken Production	I can use simple phrases and sentences to describe where I live and people I know.	I can use a series of phrases and sentences to describe in simple terms my family and other people, living conditions, my educational background and my present or most recent job.	I can connect phrases in a simple way in order to describe experiences and events, my dreams, hopes and ambitions. I can briefly give reasons and explanations for opinions and plans. I can narrate a story or relate the plot of a book or film and describe my reactions.
WRITING	**Writing**	I can write a short, simple postcard, for example sending holiday greetings. I can fill in forms with personal details, for example entering my name, nationality and address on a hotel registration form.	I can write short, simple notes and messages relating to matters in areas of immediate needs. I can write a very simple personal letter, for example thanking someone for something.	I can write simple connected text on topics which are familiar or of personal interest. I can write personal letters describing experiences and impressions.

Fasi iniziali dell'apprendimento delle lingue (A1-B1 CEFR) Test di Valutazione

Segna le seguenti domande; Nessuna risposta (NR), Qualche comprensione ma risposta incerta (SUFF) o Risposta che indica comprensione (OTT)

1. Come ti chiami?

2. Quanti anni hai?
3. Che lingua parli a casa?
4. Dove vivi?
5. Con quante persone vivi?
6. Qual è il tuo lavoro?

Passare alla domanda 7 solo se lo studente ha risposto correttamente a tutte le domande 1 - 6

7. Come sei arrivato a (nome della tua organizzazione) oggi?
8. Dove andrai più tardi?
9. Descrivimi il tuo ultimo pasto.
10. Cosa fai nel tempo libero?
11. Cosa fai per vivere?
12. Stai pensando di prendere lezioni di italiano?
13. Dove vorresti essere tra 1 anno?

Risposte:

Domande da 1 a 6 - Nessuna risposta reale / Risposta scarsa o assente – fase silenziosa / CEFR A1

Domande da 1 a 8 – Risponde alla maggior parte delle domande con molti errori – Fase di produzione iniziale / CEFR A2

Strumenti di valutazione

Ti è piaciuto questo esercizio?

Pensi di avere un'idea più chiara delle capacità delle prime fasi dell'apprendimento delle lingue o della fase QCER A1-B1?

Utilizzerai tutto o parte di questo esercizio?

È stato facile identificare le diverse fasi dell'apprendimento delle lingue o la fase A1-B1 del QCER?

Pensi che tratterai gli studenti delle prime fasi della lingua in modo diverso dopo lo svolgimento di questo esercizio?

Unità 5. Metodi non formali per l'introduzione di cultura e lingua

Titolo dell'attività
Scoprire la città

Obiettivi

- Imparare frasi per chiedere indicazioni e riuscire a dare indicazioni per raggiungere un luogo; lessico relativo alla città e alla cultura;
- Miglioramento delle capacità comunicative, fluidità nell'uso della lingua;
- Miglioramento delle competenze nella lingua scritta; capacità di affrontare situazioni di vita reale nella lingua del paese ospitante;
- Migliorare la comunicazione interculturale; consapevolezza della cultura del paese ospitante (atteggiamenti, abitudini, cibo); consapevolezza delle differenze culturali.

Attività

Durata: 3 lezioni. 2 ore in classe (un'ora prima e un'ora dopo l'attività all'aperto) e una mattinata trascorsa all'aperto.

Avviso: attività suggerita per gli studenti del livello A2 in base al Riferimento quadro comune europeo per le lingue.

1a fase: introduzione e preparazione dell'attività all'aperto

La prima fase ha una funzione preparatoria. Mostra agli studenti la mappa della città che visiterai durante l'attività all'aperto. Puoi proiettarla o stamparla e distribuirla a ogni studente. Concentrati sui luoghi che visiterai (che hai selezionato in precedenza in base a ciò che offre la tua città), segnali sulla mappa. Quindi, dividi la classe e chiedi agli studenti di lavorare in coppia: devono chiedersi l'un l'altro le indicazioni per raggiungere uno dei luoghi che visiterai, partendo da un punto di partenza che possono scegliere sulla mappa. Questo è un gioco di ruolo, in cui gli studenti devono simulare all'interno della coppia una situazione di vita reale. Hanno 10 minuti per svolgere questo compito, cambiando ruolo una volta, ovvero il primo studente A chiede indicazioni e risposte dello studente B e viceversa.

Quindi, chiedi loro le frasi che hanno usato per simulare la visita, correggile se necessario e scrivile sulla lavagna. Prima che la lezione finisca, fissa un appuntamento per il viaggio, stabilisci un punto d'incontro e l'orario di partenza.

2a fase: alla scoperta della città

Il viaggio in città dovrebbe essere fatto a piedi: è, infatti, il modo migliore per scoprire l'ambiente e mettersi in contatto con la gente del posto. Durante la passeggiata verso il luogo che hai pianificato di visitare (un museo, un monumento, un luogo simbolico della città), incoraggia gli studenti a chiedere indicazioni ad altre persone. È un compito impegnativo che consente di sperimentare situazioni di vita reale e di applicare le regole linguistiche apprese in classe. Inoltre, questo compito migliora notevolmente le capacità comunicative e la consapevolezza culturale perché costringe lo studente ad affrontare le abitudini culturali e gli atteggiamenti comunicativi della popolazione locale. Incoraggia gli studenti timidi a cercare di fare meglio degli altri: la competitività è sempre un fattore vincente nel processo di acquisizione!

Una volta raggiunta la destinazione, spiega loro la storia del luogo, fornisci loro informazioni culturali sulla città che ritieni importanti, attira l'attenzione raccontando loro aneddoti o strane curiosità. Lascia che si sentano liberi di porre domande e promuovere interazioni tra loro e con te.

Se il budget previsto dal corso di lingua dovesse consentirlo, sarebbe una buona idea far loro provare un cibo tipico della città, ad esempio lo street food.

3a fase: riflessione

Durante quest'ultima fase svolta in classe nella lezione successiva dopo l'attività all'aperto, dividi la classe in coppia e chiedi loro di esprimere i loro sentimenti e i migliori ricordi del viaggio al compagno di coppia. Hanno 15 minuti per discutere in coppia. Dopodiché, chiedi se una coppia vuole presentare alla classe ciò che è stato discusso. In caso contrario, scegli tu una coppia. Durante la presentazione, tutti gli studenti possono interagire e partecipare facendo domande o esprimendo le proprie opinioni. Per stimolare la comunicazione, poni domande come le seguenti: qual è il tuo miglior ricordo del viaggio? Ti è piaciuto il posto? Hai incontrato persone simpatiche / cattive? Come sono state le persone locali verso di te? È stato difficile capire il loro modo di parlare? Com'era il cibo che hai mangiato? Hai posti simili / cibo simile nel tuo paese? Cosa hai imparato dal viaggio?

Dopo la discussione, chiedi loro di scrivere individualmente una breve lettera in cui raccontano ad un amico del viaggio che hanno fatto. Possono usare il dizionario e possono chiedere aiuto.

Materiali utili

https://www.spectrumspeech.ie/blog/outdoor-activities-to-develop-speech-and-language-skills

https://extension.psu.edu/more-diversity-activities-for-youth-and-adults

https://www.salto-youth.net/downloads/toolbox_tool_download-file-2026/LEARNING%20ZONE%20GUIDEBOOK_EN.pdf

Materiali richiesti

In classe: lavagna, pennarelli, proiettore, penne, quaderni.

All'aperto: un posto da visitare e cibo da gustare

Una mappa della città che visiteranno

Strumenti di valutazione

Gli insegnanti possono monitorare l'evoluzione dell'attività durante la lezione e l'attività all'aperto, verificando in particolare:

- La motivazione degli studenti,
- Se le competenze linguistiche degli studenti sono sufficienti per i compiti assegnati,
- Le differenze del livello di competenza tra gli studenti;
- L' interazione tra loro e con le persone che incontrano in città;
- La partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Inoltre, è possibile valutare l'attività chiedendo ai partecipanti:

- Se si sono divertiti;
- Se le attività fossero troppo difficile o troppo semplice;
- Quanto pensano sia stata utile l'attività;
- Se hanno imparato qualcosa di nuovo.

Titolo attività

L'albero degli stereotipi

Obiettivi

- Essere consapevoli dei concetti di diversità culturale, stereotipi legati alla cultura, società interculturale;
- Capire come gli stereotipi possono danneggiare le persone;
- Analizzare gli stereotipi della propria cultura e della comunità ospitante;
- Trovare stereotipi comuni tra culture diverse per dimostrare che sono false;
- Sviluppare capacità comunicative e interpersonali attraverso l'interazione con altri

discenti, la discussione e la riflessione;

- Migliorare la fluidità della lingua parlata;
- Ampliare il lessico relativo alla cultura.

Attività

Durata: 1 lezione di 60 minuti

Avviso: Dati i compiti inclusi nell'attività e le esigenze linguistiche previste, è adatto per gli studenti B1-B2 in base al riferimento quadro europeo comune per le lingue.

1a fase: Brainstorming/fase motivazionale (15 minuti)

Usa una lavagna e scrivi la parola "Stereotipo" nel mezzo. Chiedi agli studenti se conoscono il significato della parola e, in caso contrario, spiegalo con parole semplici e esempi chiari. Una volta spiegato il significato della parola, chiedi agli studenti cosa viene loro in mente in relazione al concetto di stereotipo. Gli studenti possono tirar fuori le loro idee e scriverle sulla lavagna attorno alla parola Stereotipo. Questa tecnica si chiama Diagramma a Ragno perché i rami che si irradiano dal concetto principale ricordano le zampe di un ragno. Questo tipo di diagramma è ottimo per tirar fuori le idee agli studenti e per fornire loro una rappresentazione visiva dell'argomento di cui si stanno occupando. Se il gruppo di studenti non è troppo grande, gli studenti possono alzarsi e scrivere le proprie idee personalmente. Se il gruppo è più grande, l'insegnante può raccogliere le idee e scriverle nel diagramma a ragno.

2a fase: costruzione dell'albero degli stereotipi (30 minuti)

Dopo la fase introduttiva, distribuisci piccoli post-it, due per ogni studente. Chiedi loro di scrivere: sul primo post-it, tre stereotipi che sono comuni nel loro paese; sul secondo post-it, tre stereotipi attribuiti alla comunità del paese ospitante. Hanno 5 minuti per terminare questa attività. Successivamente, dividi gli studenti in due gruppi (6 o 7 persone per ciascun gruppo) e chiedi loro di confrontare le cose che hanno scritto e di discuterne all'interno del gruppo assegnato. Hanno altri 5 minuti per questo compito. Quindi, dai un foglio di carta a ciascun gruppo. Su di esso devono disegnare l'Albero degli stereotipi come segue:

- Disegna l'albero;
- Scrivi nelle radici quelle paure e pregiudizi che di solito si manifestano nei confronti delle persone considerate diverse;
- Nel tronco, scrivere i comportamenti che le persone hanno nei confronti di gruppi minoritari / comunità culturali diverse;
- Sulla chioma dell'albero, scrivi idee, suggerimenti, desideri in relazione a una società

interculturale in cui tutte le persone sono trattate allo stesso modo, sono rispettate e supportate.

Quando gli alberi saranno pronti, possono mettere sul fondo della carta della lavagna a fogli mobili tutti i post scritti durante la fase precedente. Hanno 20 minuti per completare questa attività.

Durante questa seconda fase, gli studenti possono usare il dizionario o chiedere all'insegnante di aiutarli ad affrontare gli ostacoli linguistici.

3a fase: riflessione (15 minuti)

Quando tutti sono pronti, chiedi a ciascun gruppo di presentare l'albero, supportando gli studenti con le parole che non conoscono. Quindi, stimola la riflessione attraverso alcune domande, ad esempio: cosa hanno in comune gli alberi? Come possiamo superare gli stereotipi? Come possiamo costruire una società interculturale solidale? Ci sono stereotipi attribuiti sia alle minoranze che alla comunità ospitante? Cosa significa? Come possiamo affrontare le differenze culturali? Come possiamo aiutare le persone che vengono rifiutate?

Risorse utili

https://www.mindjet.com/blog/2019/10/201910using-spider-diagrams-brainstorming-planning/

https://extension.psu.edu/more-diversity-activities-for-youth-and-adults

https://www.salto-youth.net/downloads/toolbox_tool_download-file-2026/LEARNING%20ZONE%20GUIDEBOOK_EN.pdf

Materiale richiesto

Una lavagna, post-it, pennarelli, una lavagna a fogli mobili per ogni gruppo

Strumenti di valutazione

Gli insegnanti possono monitorare lo svolgimento dell'attività durante la lezione, verificando in particolare la motivazione degli studenti:

- **Se le competenze linguistiche degli studenti sono sufficienti per i compiti assegnati;**
- **Le differenze del livello di competenza tra gli studenti;**
- **La loro interazione;**
- **La partecipazione attiva di tutti gli studenti.**

Inoltre, è possibile valutare l'attività chiedendo ai partecipanti**:**

- **Se si sono divertiti;**
- **Se fosse troppo difficile o troppo semplice;**
- **Quanto pensano sia stato utile;**
- **Se hanno imparato qualcosa di nuovo.**

Unità 6: Identificazione e valutazione delle competenze Lay Teachers

Attività

IDENTIFICA LE TUE COMPETENZE

Obiettivi

Questa attività pratica consente ai partecipanti:

- Di presentarsi e conoscersi all'inizio delle lezioni;
- Di creare un'atmosfera armoniosa che contribuirà ad aumentare la coesione del gruppo;
- Di rompere il ghiaccio all'inizio del corso o della sessione;
- Di presentare se stessi e le proprie competenze linguistiche

Attraverso queste attività, gli insegnanti laici saranno in grado di identificare e valutare le proprie competenze e capacità comunicative sociali, interpersonali e civiche.

Attività

Queste attività possono essere svolte nella prima sessione del corso, per presentare i partecipanti e creare un'atmosfera adatta al resto del corso.

PARTECIPANTI: Migranti e/o rifugiati; facilitatore/i

DURATA CONSIGLIATA: circa 20-30 minuti per attività.

MATERIALI E RISORSE: lavagna, fogli di carta, pennarelli, penne, forbici, foglio di lavoro, albero della vita e riviste.

1. Prime presentazioni - Assemblare le immagini

Questa è un'ottima attività per rompere il ghiaccio e abbassare la pressione quando qualcuno è in un gruppo in cui non conosce nessuno.

Il facilitatore chiede ai partecipanti di formare un cerchio e presentarsi usando i movimenti: assegnano un gesto ai loro nomi e, uno ad uno, eseguono il rispettivo movimento pronunciando, contemporaneamente, il loro nome. Ogni volta che uno dei partecipanti dice il proprio nome, il resto del gruppo e il facilitatore, ripetono il movimento.

Dopo aver assegnato un gesto ai loro nomi, i partecipanti riceveranno un foglio vuoto in cui dovranno scrivere o disegnare il loro nome nel modo in cui vogliono essere ricordati dal resto del gruppo.

Il facilitatore fornirà loro diapositive colorate, penne e forbici per personalizzare il proprio nome. Sotto il nome, i partecipanti possono annotare la data del loro arrivo nel paese

ospitante, o il nome di altri paesi in cui hanno vissuto.

Nel frattempo, il facilitatore appende un pezzo di carta bianco sul muro e disegna una serie di bolle, ognuna delle quali identificherà un partecipante, e di conseguenza ognuno attaccherà il disegno che rappresenta il proprio nome. Alla fine di questa attività, i partecipanti diranno al gruppo come vogliono essere chiamati.

2. Cosa mi piace? Con cosa mi identifico?

Il facilitatore offre ai partecipanti diverse riviste che illustrano aspetti della vita quotidiana (ad es. persone diverse in situazioni quotidiane, svolgere vari compiti, da sole o con altre persone). Quindi i partecipanti sceglieranno le immagini che pensano siano legate alla loro vita, a ciò che hanno, a ciò che amano, a ciò che sono, alle loro esperienze passate e presenti, con quelle future, ecc. Dopo aver scelto le immagini, ritagliale e crea i loro collage; possono aggiungere accanto a loro, per iscritto, frasi ed espressioni. Quando il collage è pronto, i partecipanti lo spiegheranno al gruppo e lo appenderanno nella loro bolla personale.

3. Chi sono io?

Il facilitatore fornirà a ciascun partecipante un foglio bianco e una penna per scrivere - e poi leggere - i loro nomi e le cinque abilità che pensano di avere, rispondendo alla domanda: ***"Chi sono?"*** I partecipanti appenderanno il foglio sul petto in modo che gli altri possano vedere chi sono. Il facilitatore dirà ai partecipanti di formare gruppi per presentarsi e far leggere a tutti le capacità degli altri.

Risponderanno all'interno del gruppo a una serie di domande come:

Come mi sono sentito quando ho scritto: chi sono io? E come mi sento quando gli altri lo riconoscono?

Al termine dell'attività, il gruppo condividerà commenti su importanti questioni discusse e rifletterà sulla somiglianza delle emozioni citate.

4. Il Treno

L'attività consiste nella costruzione di un treno fatto di persone, tra cui una locomotiva e dei carri. Il facilitatore sarà la locomotiva e i partecipanti saranno i carri.

Il facilitatore (locomotiva) andrà seguendo la forma di un cerchio dipinto sul pavimento. Durante la corsa, il facilitatore dirà il nome di un continente e il partecipante in quel continente si unirà al treno come carri. Quindi il facilitatore urlerà i nomi di tutti i continenti mentre corre in cerchio e tutti i partecipanti si uniranno al treno.

Lo stesso esercizio può essere fatto con altri argomenti (ad esempio Religione, piatti preferiti, ecc.).

5. Un posto, un momento ideale

I partecipanti si siedono separati e con le luci spente.

Il facilitatore dice ai partecipanti di pensare a un luogo ideale o a un momento in cui lo hanno vissuto o cosa accadrà in futuro. Quindi il facilitatore chiede: "dove saranno?", "Con

chi?", "cosa ci sarebbe?", "quale musica ascolteresti?", "come ti senti?", eccetera.

A poco a poco le luci della stanza si accendono. Ora, i partecipanti devono disegnare su un foglio ciò che avevano in mente. In conclusione, i partecipanti condivideranno le loro emozioni, confesseranno se l'attività è stata facile o difficile, se ad un certo punto sono stati sorpresi, ecc.

Risorse utili

http://forwardproject.eu/wp-content/uploads/2014/01/traducere-toolbox-rev62.pdf

Materiali richiesti

lavagna, fogli di carta, pennarelli, penne, forbici, foglio di lavoro dell' albero della vita e riviste

Strumenti di valutazione

Gli strumenti sono stati progettati per essere applicati dai trainer, per supportare i migranti che imparano a identificare, sviluppare e validare le competenze acquisite in contesti informali, non formali e di apprendimento permanente, sia nel paese di origine che nel processo di migrazione.

Queste attività di azione e riflessione dovrebbero servire a identificare e implementare le competenze in contesti diversi;

La valutazione avrà luogo durante l'attività. È possibile valutare quanto segue:

- Partecipazione attiva;
- Abilità comunicativa;
- Aumento di consapevolezza delle problematiche legate a genere, interculturalità e pari opportunità.

Tiolo dell'attività

"Il Metodo R.A.I."

Obiettivi

U6. Identificazione e valutazione delle competenze Lay Teachers

Durante e alla fine di questa attività, gli studenti saranno in grado di:

- Definire le nozioni chiave per questa attività;
- Utilizzare / operare con questi concetti in vari contesti di formazione, metodologie, ecc.;
- Discutere il ruolo dei moderni metodi e tecniche di valutazione nell'ottimizzazione del processo educativo;
- Analizzare i moderni metodi e tecniche di valutazione, dal punto di vista delle possibilità di applicazione alla disciplina specializzata;
- Apprezzare l'efficienza dei moderni metodi e tecniche di valutazione;
- Sviluppare, per un contenuto di vostra scelta, una strategia di valutazione basata su metodi e tecniche moderni (alternativi o complementari).

Attività

Migliorare le pratiche di insegnamento attraverso metodi, tecniche e strumenti moderni per la valutazione

Durata: Questa attività dovrebbe durare circa 2-3 ore.

La valutazione è una componente fondamentale del processo educativo, il suo stato al suo interno viene riconsiderato, soprattutto negli ultimi decenni, a causa delle numerose ricerche, studi, lavori elaborati su questo argomento. La scuola è percepita oggi come integrata organicamente nel processo educativo, con il ruolo di regolare, ottimizzare, razionalizzare le attività di insegnamento-apprendimento.

"A differenza dei metodi tradizionali che eseguono la valutazione dei risultati scolastici ottenuti per un periodo di tempo limitato e in relazione a un'area di contenuto maggiore o minore, ma comunque definita - i metodi di valutazione alternativi hanno almeno due caratteristiche: da un lato , ottengono una valutazione dei risultati strettamente correlati alla formazione / apprendimento, spesso in concomitanza con esso; d'altra parte, guardano i risultati della scuola ottenuti su un periodo più lungo, che mirano a costruire capacità, acquisire competenze e soprattutto cambiamenti nel piano di interessi, atteggiamenti, correlati con l'attività di apprendimento. ”(Radu, 2000, 223-224).

Come valutiamo? Per identificare le risposte appropriate a questa domanda è necessario orientare la nostra riflessione sui metodi, le tecniche e gli strumenti che valorizziamo nel processo di valutazione, in modo che (non solo l'atto di insegnamento e apprendimento) possa essere descritto dagli aggettivi: attraente, emozionante, stimolante, efficiente.

Il **“Metodo R.A.I.”** - mira a "stimolare e sviluppare le capacità degli studenti di comunicare (attraverso domande e risposte) ciò che hanno appena appreso".
Il nome di questo metodo deriva dalla combinazione delle iniziali delle parole Answer - Throw - Ask.
Può essere utilizzato in qualsiasi momento dell'attività didattica, all'interno di un'attività in presenza o di gruppo. Un approccio valutativo adottato attraverso questo metodo prevede i seguenti passaggi (nel caso di un'attività in presenza):

- **Il contenuto / tema da valutare è specificato;**

- **Una palla (leggera) viene offerta allo studente designato per iniziare l'attività;**
- **Fa una domanda e lancia la palla a un collega che specificherà la risposta; a sua volta, lancerà la palla a un altro collega, ponendogli una nuova domanda;**
- **Lo studente che non sarà in grado di fornire la risposta corretta alla domanda uscirà dal "gioco", la risposta corretta sarà specificata da chi ha posto la domanda; ha il diritto di porre un'altra domanda e, se non conosce la risposta corretta, lascerà il "gioco" a favore di colui al quale ha posto la domanda;**
- **Nel "gioco" rimarranno solo gli studenti che dimostrano di avere una solida conoscenza in relazione alla materia valutata;**
- **Alla fine, l'insegnante chiarisce eventuali problemi / domande lasciati senza risposta.**

Durante l'attività, l'insegnante-osservatore identifica le possibili carenze nella preparazione degli studenti e può quindi prendere le decisioni necessarie per migliorare le loro prestazioni, nonché per ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento.

Questo metodo alternativo di valutazione può essere utilizzato in qualsiasi disciplina di studio, ma l'insegnante avverte gli studenti della necessità di variare i tipi di domande e la loro valutazione come difficoltà. Possono anche essere suggerite le seguenti domande:

- Come definisci il concetto .....?

- Quali sono le nozioni chiave del tema .....?

- Quali sono le idee centrali del tema?

- Qual è l'importanza del fatto che .....?

- Come pensi che .....?

- Quali pensi siano gli effetti .....?

- Come pensi che sarebbe meglio ..... o .....?

- Come puoi applicare i concetti appresi .....?

- Cosa hai trovato più interessante .....?

- Quali relazioni puoi stabilire tra ... e .....? eccetera ..

Risorse utili

https://www.academia.edu/10714940/3.5._METODE_TEHNICI_%C5%9EI_INSTRUMENTE_MODERNE_DE_EVALUARE

Materiale richiesto

Palla, fogli di carta, pennarelli, penne, carta.

Strumenti di valutazione
I vantaggi del metodo R.A.I: - è allo stesso tempo un metodo di valutazione efficace, ma anche un metodo di apprendimento interattivo; - gli elementi di gioco associati a questo metodo trasformano l'approccio valutativo in un'attività piacevole, attraente e stimolante per gli studenti; - non prevede la sanzione delle prestazioni degli studenti, con un ruolo di miglioramento costante, che elimina gli stati emotivi intensamente negativi; - promuove l'intervalutazione e l'apprendimento; - consente un feedback operativo; Contribuisce a: - Formare e consolidare le capacità di ascolto attivo; - Formare e sviluppare le capacità riflessive; - Sviluppare capacità relazionali; - Sviluppare capacità comunicative; - Formare e sviluppare delle capacità di valutazione e autovalutazione; - Sviluppo delle capacità argomentative, ecc.